



Ravenna 48100
via Le Corbusier, 29
tel. 0544292011
fax 0544407616
URL: www.uil-ravenna.it
E-mail: ravenna@fpl.it

FEDERAZIONE POTERI LOCALI
SEGRETERIA PROVINCIALE

FEDERAZIONE MEDICI UIL
COORDINAMENTO PROVINCIALE

COMUNICATO STAMPA

NUCLEI DI CURE PRIMARIE INTERESSANTE PROSPETTIVA PER I CITTADINI

Le risposte alle esigenze socio-sanitarie della popolazione della nostra regione devono trovare, sempre più, risposte attraverso sistemi integrati in grado di massimizzare le risorse, creando sinergie positive tra tutti i soggetti specificatamente preposti.

Il concetto di integrazione è il fulcro attorno al quale ruota il primo piano socio-sanitario regionale, concetto che deve trovare applicazione ponendo al centro di ogni azione l'esigenza delle famiglie e dei singoli.

Nella provincia di Ravenna, abbiamo già più volte avuto l'opportunità, ad esempio, di rilevare come la migliore integrazione tra sanità pubblica e privata accreditata, se fondata sulle reali esigenze della popolazione possa concretizzarsi in risposte positive per i cittadini in termini di tempi di attesa.

Si potrebbero poi citare altri esempi di integrazione e sinergie positive come la capillarizzazione dei punti di prenotazione tramite le farmacie che oggi consentono al cittadino di ottenere un servizio in prossimità della propria residenza risparmiando tempo e spostamenti.

Vi è oggi una grande opportunità, per la collettività locale, di mettere ulteriormente in rilievo il principio di integrazione, opportunità rappresentata da una maggiore integrazione con il sistema pubblico dei Medici di Medicina Generale tramite l'istituzione dei Nuclei di Cure Primarie.

In sostanza, partendo da una valutazione positiva per la sempre maggiore diffusione dell'associazionismo fra i medici di base con la costituzione delle medicine di gruppo, oggi vanno ricercate tutte le condizioni affinché vengano definiti e possano operare su tutto il territorio provinciale i Nuclei di Cure Primarie, al fine di garantire ulteriori prestazioni, che si aggiungano a quelle presenti, direttamente garantite dal sistema pubblico.

In quasi tutti i Comuni della Provincia esistono strutture dell'Ausl che, adeguatamente predisposte, possono essere sede di erogazione di prestazioni all'utente tramite i Nuclei di Cure Primarie, composti oltre che dai Medici di Base, da personale infermieristico, ostetrico ed amministrativo; in sostanza da presenze multiprofessionali orientate alle esigenze del territorio, avvicinando così il punto di erogazione di determinate prestazioni alla residenza del cittadino e sviluppando la possibilità di ottenere prenotazioni e invio di referti delle prestazioni specialistiche erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate direttamente nella sede dei Nuclei stessi.

Sono evidenti due vantaggi: per i cittadini un ulteriore risparmio di tempi e di mobilità, per gli operatori Medici la possibilità di dedicarsi con maggiore efficacia alla diagnosi e alla cura dei Pazienti, senza le perdite di tempo che le pratiche amministrative impongono con sempre maggiore evidenza a chi operi in Studi singoli.

Ovviamente i Nuclei, essendo orientati al fabbisogno del cittadino, non essendo sostitutivi delle prestazioni già erogate nei territori così come sancite dal Piano Attuativo Locale, ma bensì modulati sul principio della integrazione, devono essere organizzati tenendo conto delle specifiche realtà.

Facciamo un esempio: appare logico che un territorio dotato di una struttura pubblica di primo intervento, come Cervia, orienterà le prestazioni del Nucleo di Cure primarie sulle patologie cronico-degenerative e non certamente a piccole urgenze; in sostanza la UILFPL e la UIL medici si attendono un reale avvicinamento alle problematiche dei cittadini, una integrazione che effettivamente avvicini le sedi di erogazione delle prestazioni ai residenti, il maggior valore aggiunto per le collettività locali rispetto alle risorse economiche investite dalla regione ed una maggiore valorizzazione della professionalità degli Operatori Medici, Infermieri ecc..

Non vi è poi alcun dubbio che, in particolare per la popolazione anziana, là dove è possibile e tecnicamente fattibile una prestazione erogata in prossimità della residenza evita spostamenti gravosi (e in alcuni casi onerosi) e riconduce al più stretto principio di appropriatezza le strutture dedicate all'emergenza e all'urgenza degli ospedali della nostra provincia.

Vi sono quindi moltissime ragioni per le quali i Nuclei di Cure Primarie rappresentano, a parere della UILFPL e della UIL Medici, una opportunità per i cittadini e per le quali sarebbe auspicabile che tutti i soggetti coinvolti si impegnino ad accelerare i percorsi necessari al loro funzionamento.

Ravenna, 05/02/2008

UILFPL UIL Medici